



REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati:

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Emanuele Scatola	Primo Referendario
Dott. Tommaso Martino	Primo Referendario
Dott. Alessandro De Santis	Referendario
Dott.ssa Concetta Ilaria Ammendola	Referendario Relatore

Nella camera di consiglio del 15.10.2025

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 3 comma 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTO il regolamento 16 giugno 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti e le successive modificazioni;

VISTO il Decreto MIM AOODRCA prot. n. 60387 dell'8 agosto 2025, acquisito al prot. Cdc 5413 del 26.08.25, dott. Mimì Minella;

VISTO il rilievo istruttorio del 09.09.2025, formulato dal Magistrato istruttore di questa Sezione Regionale di Controllo;

VISTA la risposta dell'Amministrazione del 23.09.2025;

VISTA la relazione del Magistrato istruttore del 06.10.2025, condivisa dal Consigliere delegato al controllo di legittimità sugli atti, richiedente il deferimento del

provvedimento in esame alla Sezione Regionale di Controllo per la pronuncia collegiale;

VISTA l'ordinanza del Presidente aggiunto della Sezione Regionale di Controllo n. 123/2025, con la quale è stato convocato in data odierna il Collegio per l'esame e la summenzionata pronuncia;

VISTA la memoria trasmessa in riscontro alla relazione di deferimento dall'Amministrazione scolastica e dal MEF, RTS di Napoli;

UDITI, in rappresentanza dell'Amministrazione, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, la dott.ssa Annabella Attanasio, Dirigente Ufficio I e per il Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Territoriale di Napoli, la Dirigente dott.ssa Giulia Giordano;

UDITO, nella odierna camera di consiglio, il relatore, Ref. Concetta Ilaria Ammendola;

FATTO

1. In data 25.08.2025 è stato sottoposto a controllo preventivo di legittimità il Decreto dell'USR Campania, avente prot. MIM AOODRCA n. 60387 dell'8 agosto 2025, di conferimento di incarico di dirigenza scolastica, in continuità presso l'istituzione scolastica I.O.C. "*Parmenide*" (SAIS03600A), con decorrenza dal giorno 1.9.2025, in favore del dott. Mimì Minella.

Già in data 11.08.25 era stato sottoposto a controllo preventivo di legittimità di questa Sezione il provvedimento dell'USR Campania, prot. MIM AOODRCA 60945 del 11.08.2025, di conferimento di incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio X - Ambito Territoriale di Salerno - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, ai sensi dell'art. 19 comma 5 *bis* d.lgs. n. 165/2001, al medesimo dirigente, di durata triennale e con decorrenza parimenti dal giorno 1.9.2025.

2. Con foglio di rilievo del magistrato istruttore, sono stati richiesti chiarimenti ed ogni utile elemento istruttorio per valutare la legittimità del conferimento di incarico ai sensi dell'art. 19 co. 5 *bis* d.lgs. 165/2001, (prot. MIM Usr Campania 60945/2025) e per ragioni di connessione in relazione alla relativa qualificazione, è stato trattenuto con il medesimo foglio di rilievo anche tale decreto di conferimento di incarico di dirigenza scolastica successivamente depositato.

3. Con nota dell'Amministrazione dell'11.9.2025, acquisita al prot. Cdc. 6359 del 11.9.2025, riportante elenco di tutti gli incarichi nominali, il decreto di conferimento di

dirigenza scolastica predetto è stato espressamente sussunto nel novero degli incarichi nominali.

4. Con nota di riscontro del 23.09.2025, l'Amministrazione ha fornito chiarimenti ed elementi istruttori con riferimento al decreto del procedimento connesso.

5. Il Magistrato istruttore, con relazione del 06.10.2025, condivisa dal Consigliere delegato al controllo di legittimità sugli atti, visti l'integrazione documentale ed il riscontro fornito, non ha ritenuto superate le osservazioni formulate con riferimento al decreto di conferimento di dirigenza amministrativa ai sensi dell'art. 19 co. 5 bis, incidente per connessione sull'incarico di dirigenza scolastica. È stato pertanto richiesto il deferimento del provvedimento all'esame della Sezione Regionale di Controllo per la pronuncia collegiale, per l'effetto deferendosi anche l'esame del provvedimento collegato.

5. Comunicati i pregressi atti, l'Amministrazione ha depositato memorie nei termini fissati, definendo il decreto di dirigenza scolastica già oggetto di restituzione da parte della Sezione.

6. In sede di udienza, l'Amministrazione si è riportata alle pregresse difese. Si è ulteriormente precisato che il decreto di conferimento di incarico di dirigenza scolastica non fosse stato oggetto di restituzione, in relazione all'incidenza degli esiti del controllo sul decreto di conferimento di incarico di dirigenza amministrativa ai sensi dell'art. 19 co. 5 *bis* d.lgs. 165/2001 sulla qualificazione del decreto di dirigenza scolastica quale nominale.

DIRITTO

1. L'art. 13 del C.C.N.L. area V della dirigenza scolastica dell'11 aprile 2006 (integrato dall'art. 7 del C.C.N.L. sottoscritto in data 15 luglio 2010) disciplina taluni aspetti economici e giuridici per il personale di dirigenza della relativa area che versa in particolari posizioni di stato, ossia in posizione di comando, distacco, esonero, aspettativa sindacale, utilizzazione e collocamento fuori ruolo, anche a seguito di conferimento di incarichi da parte dell'Amministrazione centrale o regionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il medesimo art. 13 ai commi 4 e 5 prevede che tali dirigenti *“ricevono incarico nominale per la durata corrispondente al comando. Le sedi affidate per incarico nominale diventano disponibili per altro incarico”*.

2. La Sezione ha già ritenuto che il provvedimento di incarico nominale sia da

annoverare negli atti organizzatori interni, di natura meramente ricognitoria, non sussumibile nel novero degli atti di cui alla lettera b) dell'art. 3 della L. 20/94 e pertanto non sottoposto a controllo preventivo di legittimità, in quanto funzionale a riconoscere le prerogative previste dalla contrattazione collettiva, (Sezione regionale di controllo per la Campania, e nel medesimo senso Corte dei conti, sez. controllo Emilia Romagna, deliberazione 6/2007, Corte dei conti, sez. contr. Piemonte, 4/2013). L'essere, inoltre, incarico nominale è determinato *ab externo* e *per relationem*, ovvero per la sussistenza di altro provvedimento di conferimento di incarico, determinante la posizione di stato, rispetto cui si pone in rapporto di connessione.

Laddove pertanto non sussista o sia privo di efficacia l'atto determinante la posizione di stato, il decreto di conferimento di incarico non è sussumibile nei conferimenti nominali e rientra nei provvedimenti di cui art. 19 d.lgs. 165/2001 e dei provvedimenti di cui all'art. 3 L. 20/94.

La Sezione ritiene che tanto si realizzi anche allorquando la cd. posizione di stato dipenda da altro provvedimento sottoposto a controllo preventivo di legittimità per il caso in cui vi sia rikusazione del visto.

La rikusazione del visto, infatti, non consente al decreto di acquisire efficacia, fin dalla sua emanazione (Sezione centrale, n. SCCLEG/10/2009/PREV).

Nel caso in esame, risulta agli atti che il decreto di conferimento di dirigenza scolastica prot. MIM AOODRCA n. 60387/2025 non è stato restituito dalla Sezione.

In virtù della rikusazione del visto deliberata in data 15.10.2025 al decreto di dirigenza amministrativa prot. MIM AOODRCA 60945 del 11.08.2025, per l'effetto privo di efficacia, il decreto di dirigenza scolastica non è sussumibile nel novero di atti interni meramente organizzatori di cui all'art. 13 CCNL cit., bensì tra gli atti di cui all'art. 3 co. 1 lett. b) L. 20/1994 e conseguentemente deve essere sottoposto al controllo preventivo di legittimità, secondo l'ordinario iter procedimentale.

Per tutte le ragioni sopra esposte, non rilevandosi, allo stato degli atti prodotti, vizi propri dell'atto esaminato, il Collegio ritiene di procedere all'apposizione del visto e alla conseguente registrazione del provvedimento in esame.

P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Campania

ammette al visto e alla conseguente registrazione il Decreto MIM AOODRCA prot. n.

60387 dell'8 agosto 2025, acquisito al prot. Cdc 5413 del 26.08.25, (dott. Mimi Minella).
Dispone, altresì, la pubblicazione della presente pronunzia sul sito istituzionale dell'Ufficio regionale scolastico, nella sezione "Amministrazione trasparente - controlli e rilievi sull'Amministrazione" ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013. L'Amministrazione è tenuta ad informare questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione. Così deciso in Napoli, nella camera di consiglio del 15.10.2025.

IL MAGISTRATO est.

Concetta Ilaria Ammendola

IL PRESIDENTE

Alfredo Grasselli

Depositato in Segreteria in data

Per il Direttore del Servizio di supporto

Dott.ssa Amelia Montecuolo